

COMUNICATO STAMPA
TEATRO IN INGLESE: WHAT A FEELING
Gli allievi dell'Istituto Superiore "Giuseppe di Vittorio" di Ladispoli al Teatro Orione di Roma,
per assistere al Musical *Flashdance*

Amicizia, amore, passione, musica, sogno: gli ingredienti ideali per una ricetta di sicuro successo nella letteratura, al cinema e anche a teatro.

Era il 1983, il film *Flashdance* di Adrian Lyne conquistò le platee di mezzo mondo con la storia dell'esplosiva Alexandra - Alex Owens (interpretata da Jennifer Beals): operaia di giorno, ballerina di notte, sognatrice sempre, ma con i piedi per terra, o quasi.

Grazie alla tenacia, alla determinazione e ad una volontà di ferro, Alex riuscirà, indomabile contro ogni avversità, a superare l'agognato provino per essere ammessa all'Accademia di Danza di Pittsburgh. Lieto, anzi lietissimo fine, a ritmo di jazz dance.

Migliore canzone del 1983 e vincitrice dell'Oscar, *What a feeling*, brano portante della pellicola, continua oggi a risuonare nell'aria.

Dal cinema al teatro, *Flashdance* nel 2008 è diventato un musical, grazie a Tom Hedley, Robert Cary e Robbie Roth.

Jennifer Beals ha ora 52 anni e una figlia di 10. Altre ballerine-attrici-cantanti (madrelingua) interpretano la vita di Alex, volteggiando acrobaticamente fra le scenografie metropolitane e il palcoscenico del Teatro Orione di Roma. In platea, martedì 10 e mercoledì 16 dicembre, anche le classi dell'Istituto Superiore "Giuseppe di Vittorio" di Ladispoli, accompagnate dalle docenti Luisiana Misantoni, Isabella Gargiulo, Anna Maria Autolitano, Maria Vincenza Di Pasquale, Tiziana Di Pauli, Concetta Allocco, Karin Bedini, Lucia Ferro, Laura Migliaccio e Angela Pangallo.

Come dimostrato da una ormai consolidata letteratura pedagogica, il teatro in lingua è uno strumento insostituibile per agevolare l'apprendimento. Ad essere attivate durante uno spettacolo sono, infatti, diverse sfere emotive che facilitano l'acquisizione e la memorizzazione delle conoscenze linguistiche sul piano semantico, fonetico e grammaticale. Senza parlare delle ricadute positive a livello di motivazione. "Tali esperienze – ha sottolineato Luisiana Misantoni, coordinatrice dell'iniziativa per l'Istituto Alberghiero di Ladispoli – hanno un ruolo fondamentale nel motivare gli studenti all'apprendimento della lingua studiata, stimolando interesse e curiosità per le opere teatrali, un'apertura verso la cultura di altri popoli, un comportamento di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi".

Una didattica della lingua che prescindere da situazioni di realtà e di contesto – ha affermato la prof.ssa Misantoni al termine dello spettacolo – è ormai improponibile. Il linguaggio teatrale rappresenta uno strumento di comunicazione di sicura efficacia, il cui valore aggiunto risiede nella possibilità di entrare in relazione con la propria interiorità ed emotività. Il teatro, come forma artistica, si avvale infatti di espressioni, gestualità, movimenti, contesti, giochi scenici che rendono l'apprendimento di una lingua straniera molto più naturale, agevole e divertente.

Lo sanno bene i produttori del *musical*, i membri della Compagnia Internazionale Palkettostage, attiva da oltre 15 anni nella realizzazione di spettacoli teatrali ispirati a opere d'autore e a classici della letteratura, riadattati e riscritti per le scuole con diversi livelli di difficoltà linguistica. La compagnia Palkettostage, riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali, offre ai docenti e agli studenti un supporto che spazia dalla distribuzione di testi e materiali didattici, alla possibilità di incontrare gli attori a fine spettacolo o di entrare in contatto con il cast artistico, attraverso un forum on-line.

Fatti, non parole, a giudicare dall'entusiasmo di tutti gli allievi che hanno assistito allo spettacolo.

Flashdance, The Musical, regia di Daryl Branch: Enjoy yourself!